

KLAUS E' SENZA FLAUTO, MUSICISTA ANONIMO GLIENE REGALA UN ALTRO

12 Dicembre 2015



CHIETI - Non è il suo caro, vecchio flauto, ma almeno adesso ne ha di nuovo uno per poter incantare tutti, come sempre.

A Klaus Peter Diehl, l'artista di strada tedesco conosciutissimo in Abruzzo, un musicista di Montesilvano (Pescara) ha regalato un nuovo strumento marca Yamaha, visto che il suo, come riportato nei giorni scorsi dal quotidiano *Il Centro*, quello di una vita intera, in argento, marca Hamming con il foro d'ingresso del fiato in oro, realizzato a mano e ricordo degli anni in cui si è esibito persino per Sinead O'Connor, gli è stato da poco rubato a Vasto e a nulla è servito, per ora, il suo disperato appello affinché gli venga riconsegnato.

"Ore 11.30, chi si rivede? - scrive in una nota Luciano Pellegrini - Klaus, sotto i portici della Camera di commercio, in corso Marrucino, a Chieti. Poche ore prima, un musicista di Montesilvano, che ha chiesto che non si rivelasse il suo nome, gli ha regalato un flauto nuovo Yamaha. Gli ho chiesto se era contento e mi ha risposto in tedesco 'Il nuovo flauto non è come il mio. Questo flauto è marca Yamaha, il mio era Hamming. Però grazie a tutti, è solo una questione affettiva'".

Klaus, spiega Pellegrini, seguirà a spostarsi nelle piazze dei paesi, ma non andrà mai più a Vasto.

"Mi ha riferito che ama le nostre montagne, sia la Maiella che il Gran Sasso. Diverse volte ha raggiunto la vetta di Monte Amaro, 2793 metri, e la vetta occidentale del Gran Sasso, 2914 metri. Ha intenzione questa estate di suonare su questa vetta, io ed altri amici saremo con lui. Vorrebbe suonare in qualche piazza con Natasha, violoncellista siberiana. Gli ho risposto che è possibile, bisogna che si mettano d'accordo".

Klaus, fa notare poi Pellegrini, è nato il 16 febbraio del 1953 e non il 19 settembre 1966, come riportato su Wikipedia.

L'artista tedesco, originario di Colonia, è da quattro anni in Abruzzo e si è lasciato alle spalle la Germania e un posto in banca.